

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 gennaio 2019, n. 15

ID_5394. Pratica SUAP n. 24996/2018. PSR 2014-2020 – Mis. 4./Sottomis. 4.1 “Realizzazione di opere di miglioramento fondiario relativamente ad una azienda agro- zootecnica” – Comune di Noci (BA) - Proponente: Ditta GENTILE Antonio. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art.19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. “VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini;

VISTI altresì:

- il **DPR 8 settembre 1997, n. 357** “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la **D.G.R. 304/2006**, così come modificata ed integrata dalla **DGR 1327 del 24/07/2018** (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il **D.M. 17 ottobre 2007** recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Piano di Gestione (d’ora in poi PdG) e relativo Regolamento del SIC “*Murgia di Sud Est*” IT 9130005, approvato con **DGR 6 aprile 2016, n. 432** (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato **dall’art. 52 della LR 67/2017** “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*”: 1.Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti

ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono conclusi dall'ente presso il quale è stata inoltrata l'istanza, fatta salva la possibilità per il proponente di presentare una nuova istanza conformemente alla disposizione del comma 1."

PREMESSO che:

- il SUAP del Sistema Murgiano con nota proprio prot. 44636/2018, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/6802 del 21/06/2018, ed assegnata al Servizio scrivente in data 11/07/2018, comunicava l'avvio del procedimento ordinario ex art. 7 del DPR n. 160/2010 per l'intervento in oggetto, rendendo disponibile la documentazione scritto/grafica trasmessa dal proponente sulla piattaforma telematica e-SUAP;
- quindi, con nota prot. **AOO_089/7717 del 16-07-2018**, lo scrivente evidenziava al proponente, per il tramite del SUAP, la necessità di produrre le seguenti integrazioni:
 - *relazione descrittiva degli interventi a farsi specificatamente riferita al dimensionamento dei manufatti, ai materiali, ai volumi di scavo, alle modalità di esecuzione delle opere e relativo cronoprogramma;*
 - *planimetria didascalica di confronto tra "stato di fatto" e "stato di progetto" del centro aziendale su ortofoto 2016, disponibile sul Sit_Puglia, o su ortofoto 2017, disponibile su Google Earth, in scala opportuna, con indicazione (didascalica) degli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale ivi presenti (alberi, siepi, filari alberati, boschetti, muretti a secco, specchie, ecc.);*
 - *specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*
- con nota/pec acquisita al prot. n. **AOO_089/11510 del 29.10.2018**, il SUAP invitava lo scrivente a prendere visione sulla piattaforma e-SUAP della documentazione integrativa trasmessa dal proponente.

PREMESSO altresì che:

- ✓ in base alla documentazione in atti, emerge che la Ditta proponente concorre al finanziamento di cui alla Misura 4/ Sottomisura 4.1 – "*Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole*" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

Descrizione dell'intervento

Con il presente progetto di miglioramento fondiario, la Ditta istante intende ampliare il centro aziendale mediante la costruzione di nuovi annessi rurali funzionali all'attività di allevamento zootecnico, nella fattispecie bovino, svolta in azienda, al fine di ottimizzare qualitativamente l'efficienza e l'efficacia organizzativa della suddetta attività nel rispetto delle Direttive comunitarie e della normativa nazionale di settore.

L'intervento di cui trattasi consiste nella:

- rimozione di manufatto in metallo non autorizzato;
- realizzazione di una stalla per bovini da latte a stabulazione libera;
- realizzazione di una cisterna interrata per stoccaggio acqua piovana;
- realizzazione di una vasca liquami;
- realizzazione di un impianto di trattamento reflui.

Si riporta di seguito quanto descritto circa le opere a farsi nell'elab. "*GENTILE ANTONIO_PAU 2018_Relaz Tecn-37814cc4-a51e-42c6-83b4-dfc5da8ea9e9.pdf*", in atti al prot. 11510/2018:

"Omissis.

RIMOZIONE DI UN MANUFATTO NON AUTORIZZATO

Si provvederà allo smontaggio e conseguente rimozione di un manufatto, posto in vicinanza della stalla esistente, realizzato per un uso temporaneo contingentemente alle esigenze del momento, senza alcun provvedimento autorizzativo.

I lavori di rimozione/demolizione saranno condotti in sicurezza seguendo le necessarie cautele dettate dal caso, accatastando temporaneamente in cantiere il materiale di risulta per una successiva cernita di quello riutilizzabile ed il trasporto in discarica del materiale inutilizzabile.

STALLA A STABULAZIONE LIBERA

Sarà realizzata sul lato sud della stalla in muratura esistente, in adiacenza sul lato lungo, ma, differentemente alla predetta struttura, sarà a lati aperti del tipo a stabulazione libera, con batterie di cuccette parallele e corsia di foraggiamento centrale posta fra le batterie, ognuna coperta da tettoia a doppia falda, completata da una zona non coperta (paddock) che delimiterà la stalla a sud.

(Omissis).

La stalla impegnerà una superficie pari a circa 2432 mq (51 m x 47,7 m) con annesso paddock (scoperto) di una superficie pari a poco meno di 110 mq.

CISTERNA PER LO STOCCAGGIO DELL'ACQUA PIOVANA

L'ampia superficie di captazione resa disponibile dalle coperture sarà occasione di recupero e accumulo dell'acqua piovana durante le precipitazioni, pertanto all'interno della nuova stalla per bovini, precisamente al di sotto della corsia di foraggiamento, sarà realizzata una cisterna interrata, delle dimensioni come da grafico allegato, in grado di stoccare una discreta quantità d'acqua derivante dalle precipitazioni meteorologiche e di renderla disponibile per le operazioni di lavaggio delle zone di ricovero dei capi allevati.

Sarà quindi effettuato lo scavo necessario per la realizzazione di tale vasca con soletta-piastra di base e pareti perimetrali completamente in c.a.; il solaio di copertura sarà in latero-cemento dimensionato in modalità carrabile per permettere ai mezzi agricoli di operare al di sopra.

La cisterna avrà dimensioni pari a 3.4 m x 45 m, con una profondità di 4.10 m e sarà sottostante alla corsia di foraggiamento della stalla a farsi.

VASCA PER LA GESTIONE DI REFLUI E LIQUAMI ZOOTECNICI

Sarà realizzata nelle vicinanze delle concimaie al fine di poter gestire la discreta quantità di deiezioni zootecniche prodotte in azienda.

L'opera sarà composta da una platea centrale e due vasche laterali interrate (quadrate e di lato pari a 15 m), tutte a tenuta stagna, per un ingombro totale in termini di superficie pari a 558 mq (15 m di larghezza x 37,20 di lunghezza).

(Omissis).

FOSSA IMHOFF CON SUBIRRIGAZIONE

È prevista l'installazione di una fossa imhoff, $\phi=150$ h=240 di "Edilpref srl", per 14 A.E. ha una capacità di sedimentazione e digestione pari, rispettivamente, a 580 lt e 2100 lt.

E' stato, inoltre, previsto un impianto di sub-irrigazione per lo smaltimento delle acque chiarificate provenienti dalla fossa imhoff suddetta.

(Omissis).

Le caratteristiche dimensionali della vasca di tipo Imhoff e quelle chimico-fisiche del terreno rendono necessarie la realizzazione di una condotta per la sub-irrigazione con diramazione lineare tale da ottenere uno sviluppo superiore a 2,5 metri lineari per abitante equivalente.

Sono previste, difatti, 2 condotte da 20 metri lineari.

L'ubicazione delle opere di progetto è riportata nell'elab. "Gentile Antonio-Planimetrie su Ortofoto-ffadfb90-a529-47f3-89c5-a448e0ccb055.pdf", prot. 11510/2018.

Descrizione del sito di intervento

L'intervento a farsi, per le opere relative alle strutture zootecniche, interessa le particelle n. 295 e 322 del foglio di mappa n° 135 del Comune di Noci (BA), mentre l'impianto di trattamento reflui sarà realizzato in corrispondenza della p.lla 294 dello stesso foglio di mappa; dette particelle ricadono nel P.R.G. comunale

in zona tipizzata "E1 - Zona riservata all'esercizio di attività agricola e/o di quelle strettamente connesse all'agricoltura" (pag. 1-2, elab. "GENTILE ANTONIO_PAU 2018_Relaz Tecn-37814cc4-a51e-42c6-83b4-dfc5da8ea9e9.pdf", prot. 11510/2018).

L'area di intervento è interamente ricompresa nel SIC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005, e rientra, in base alla Tav. QV03 del vigente PdG, nel contesto paesaggistico locale "Matrice della "campagna produttiva" di Noci".

Secondo il relativo formulario standard¹, al quale si rimanda per gli approfondimenti circa le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea", 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica", 8310 "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico", 9250 "Querceti a Quercus trojana", 9340 "Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia" e 9540 "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici".

L'area di intervento non è direttamente interessata dalla presenza di alcuno degli habitat elencati, né se ne riscontrano nelle immediate vicinanze.

Si richiamano tuttavia i seguenti obiettivi di conservazione individuati per il predetto contesto locale di paesaggio, così come riportati nel Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432:

Obiettivi generali

OG01 Tutela della biodiversità del Sito e degli habitat e delle specie di interesse comunitari;

OG02 Tutela attiva della matrice forestale, e in particolare dei boschi di fragno, quale nodo strategico della rete ecologica regionale;

OG03 Tutela attiva e valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale murgese, delle attività agro-silvopastorali sostenibili e degli elementi del patrimonio storico architettonico;

OG06 Tutela del sistema delle zone umide naturali e artificiali;

OG07 Aumento del livello della conoscenza e di riconoscibilità del SIC, anche finalizzata ad uno sviluppo turistico sostenibile (CETS).

Obiettivi specifici

OS01 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività di pascolo in bosco;

OS02 Tutela delle formazioni forestali più evolute;

OS03 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività selvicolturali;

OS04 Miglioramento dei livelli di continuità e qualità ecologica delle formazioni forestali nell'ambito delle matrici agricole;

OS05 Miglioramento delle direttrici di connettività forestale con le aree esterne al SIC (priorità per la direttrice di continuità ecologica di nord-ovest);

OS09 Limitazione e controllo sullo sviluppo di fitopatologie;

OS010 Approfondimento delle conoscenze e controllo delle popolazioni di cinghiale;

OS11 Miglioramento della sostenibilità del settore agricolo e zootecnico;

OS12 Mantenimento delle pratiche di pascolo tradizionali e della mosaicatura di habitat prativi e di gariga;

OS18 Riduzione e/o mitigazione dell'effetto barriera della rete stradale;

OS15 Mantenimento e miglioramento dei caratteri agro-silvo-pastorali tradizionali e delle emergenze storico-paesaggistiche;

OS22 Riduzione e mitigazione degli impatti sulla fauna della rete elettrica AT e MT;

OS23 Tutela e approfondimento delle conoscenze relative alle relittuali aree umide naturali e artificiali;

OS24 Tutela e approfondimento delle conoscenze relative alle altre emergenze geomorfologiche (siti ipogei, doline; gravine, ecc);

OS25 Mitigazione degli impatti dell'attività venatoria e ostacolo ai fenomeni di bracconaggio;

OS26 Controllo del fenomeno e limitazione degli impatti dovuti ai cani vaganti;

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130005.pdf

- OS30 Miglioramento della compatibilità degli interventi di ristrutturazione edilizia con la presenza di specie animali di interesse conservazionistico;
- OS32 Miglioramento del grado di conoscenza del SIC e dei suoi valori nella comunità locale;
- OS33 Miglioramento dei servizi di fruizione turistica sostenibile del SIC;
- OS34 Realizzazione di attività turistiche, ricreative ed educazionali in grado di generare forme di sviluppo sostenibile all'interno del Sito, senza alterare gli equilibri naturali e culturali.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dei siti di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud - Est")

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli

Figura territoriale: Boschi di Fragno

Evidenziato che:

- l'area d'intervento è classificata dalla carta dell'uso del suolo - QC05 del PdG del SIC "Murgia di sud-est" con il cod. 1216 "Insedimenti produttivi agricoli" e 2111 "Coltivazioni erbacee intensive in aree non irrigue", correlata, in base alla "Carta del Valore Natura 2000 - QV02" del medesimo PdG, ad un valore medio basso;
- il presente intervento, consistente in un miglioramento dell'efficienza organizzativa dell'allevamento aziendale nel rispetto della Normativa vigente di settore, con particolare riferimento alla realizzazione della vasca per la gestione di reflui e liquami zootecnici e della fossa Imhoff con subirrigazione, concorre al perseguimento **dell'obiettivo OS11** di cui sopra;

Considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione del SIC "Murgia di Sud - Est";
- lo stesso, sia per tipologia che per localizzazione, non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione di cui al Piano di gestione del SIC "Murgia di Sud - Est";
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di sud - est" (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.” Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto concernente *“Realizzazione di opere di miglioramento fondiario relativamente ad una azienda agro- zootecnica”* proposto dalla Ditta GENTILE Antonio in agro di Noci e concorrente al finanziamento di cui alla Mis. 4/ Sottomis. 4.1 del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l’immediata esecutività del presente provvedimento;**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e s.m.i. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e s.m.i.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente per il tramite del SUAP del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell’esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale di Bari) e al Comune di Noci;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)